CORRIERE DELLA SERA

Quotidiano

Data 13-06-2010
Pagina 38
Foglio 1

www.ecostampa.it

PELLEGRINAGGI L'ESORDIO DI GIULIA VALSECCHI

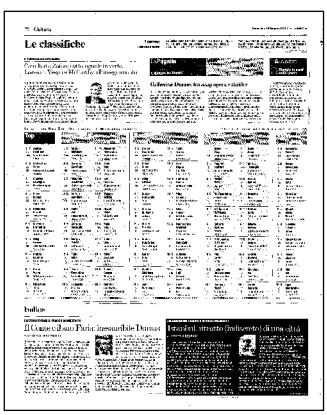
Istanbul, ritratto (indiscreto) di una città

di ANTONIO FERRARI

Occorre una certa audacia per esordire nel panorama letterario, a soli 30 anni, con un libro che porta un titolo ingombrante e decisamente impegnativo: *Istanbul*. È una sfida indubbia, con se stessi prima che con gli altri. Ma questa sfida Giulia Valsecchi l'ha vinta. Perché il suo libro, figlio di una solida e profonda cultura, ammantata di straordinaria curiosità, è la dimostrazione della forza invincibile di un binomio: andare a vedere e poi saper pensare a ciò che si è visto. Ancor meglio, come in questo caso, se il binomio viene anticipato da un paziente e appassionato lavoro di ricerca e di studio.
Giulia non aveva né il tempo né il denaro per potersi permettere un lungo periodo nella città che molti ritengono la più affascinante del mondo. Tuttavia nella sua visita di pochi giorni a Istanbul è riuscita a penetrarne i segreti, le meraviglie e le contraddizioni, applicando a quanto passava sotto il suo sguardo anni

di preziose letture. Non soltanto del grande Orhan Pamuk, celebratissimo Nobel della letteratura, ma delle altre anime colte della Turchia e della sua perla sul Bosforo. Penso alla delicatezza con cui la Valsecchi assorbe e trasmette i passaggi più intensi della prosa di Yasar Kemal, che a noi pare uno scrittore non meno meritevole di Pamuk, oppure quando intinge la sua penna negli straordinari e coinvolgenti racconti di Elif Shafak (*nella foto*). Per misurare l'efficacia di un libro dedicato a una città che sa parlare allo spirito come Istanbul, un libro che vuol essere nell'insieme profondo e delicatamente descrittivo, s'impone la capacità di raccontare e far percepire gli odori e i sapori del luogo, innervandoli nella sua storia. Per tutte queste ragioni, *Istanbul* di Giulia Valsecchi (edizioni Unicopli, pp. 180, € 12) è un'opera prima di grande qualità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



007333

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Edizioni Unicopli